



COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA

Il Comune Settimanale

n. 549 sabato 10 aprile 2021

DA LUNEDÌ 12 APRILE LA TOSCANA IN ARANCIONE

Rimangono in zona rossa alcune aree, tutta la Asl Toscana Nord Ovest va in arancione nella speranza di migliorare ancora

Da lunedì 12 aprile la Toscana, per atto del Ministro della Salute Roberto Speranza, è in zona arancione, con alcune eccezioni. Per la nostra zona sanitaria il colore è arancione. Non è un liberi tutti, ovviamente, ma una situazione in cui alla massima attenzione si coniuga la possibilità di una minima ripartenza. E anche sul fronte dei vaccini, dopo un periodo critico, sembra arrivato il cambio di passo come dimostrano anche i dati.

Così commenta la sindaca di Campiglia Marittima **Alberta Ticciati**: "La campagna vaccinale Toscana oggi sembra aver impostato un cambio di passo importante, è corretto ricordare che è una delle 5 Regioni con la percentuale di vaccinati più alta d'Italia, ma è altrettanto doveroso riconoscere che ci sono state sottovalutazioni ed errori che, unite alla carenza di disponibilità di vaccini, hanno prodotto forti ritardi per le inoculazioni agli over 80, ai fragili e fragilissimi ed ai genitori e caregivers di bambini con patologie gravi e rare. Adesso è fondamentale recuperare i limiti che ci sono stati e correre a più non posso per vaccinare la popolazione con assoluta priorità alle persone più fragili, più a rischio, sia per la tenuta del sistema sanitario, sia ovviamente per la difesa della vita umana. Come Amministrazione sin dal principio siamo a disposizione per agevolare il più possibile questo lavoro, mettendo a disposizione personale, spazi, iniziative a supporto di questo processo. Il vaccino è la nostra arma contro il virus, indispensabile per recuperare la nostra vita nel più breve tempo possibile".

Zone Rosse: Sentito lo stesso Ministro della Salute permangono in zona rossa fino alle ore 14 di Sabato 17 Aprile la Città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato, i comuni di San Miniato, Montopoli in Val d'Arno, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto parte della Provincia di Pisa, ma compresi nella zona socio sanitaria Valdarno Empolese Valdelsa, i comuni di Poggibonsi, San Gimignano, Colle di Val d'Elsa, Casole d'Elsa, Radicondoli compresi nella zona socio sanitaria Alta Valdelsa. Le due province e le due zone sociosanitarie superano l'indice di contagio settimanale dei **250 contagiati su 100.000** abitanti, dato limite indicato dalla legge per l'assunzione di provvedimenti. L'atto è determinato dalla situazione ad alto rischio nel sistema ospedaliero e sanitario con fortissima occupazione di terapie intensive e alta diffusione di ricoveri nei reparti Covid. I pareri dei Direttori di Asl competenti sono concordi nel chiedere di limitare la mobilità per non congestionare ulteriormente il sistema ospedaliero e sanitario toscano. Le decisioni sono state assunte dopo attento esame in assemblee con i Sindaci dei territori interessati.

• *Nello specchio a lato alcune informazioni sullo stato della campagna vaccinale in Toscana e, nelle pagine a seguire, una nuova intervista Lara Redditi, mamma in prima linea per i diritti dei bambini fragili, poi il contenuto dell'ordinanza del commissario straordinario Figliuolo e le principali regole da seguire nelle sintesi grafiche di Anci Toscana..*

VACCINAZIONE ANTI COVID-19



Tutti i vaccini sono efficaci per evitare forme gravi della malattia



Ministero della Salute



info.vaccinocovid.gov.it

Vaccinazione Covid 19 in Toscana

Dal **sito del Governo**, il Report aggiornato ad oggi, 10-04-2021 alle ore 06:06, i dati sulle vaccinazioni in Toscana sono i seguenti, (in basso poi, riportiamo un ulteriore aggiornamento dal sito della Regione che, già da ieri, 9 aprile, vede un ulteriore aggiornamento non ancora registrato sul sito del Governo)

Sono state somministrate in totale 868.907 dosi di vaccino, a fronte delle 1.005.700, pari all'86.4%, la regione è la terza per percentuale di somministrazioni dopo la Valle d'Aosta con l'89,5% e il Veneto con l'88,6%.

La vaccinazione per categoria evidenzia:

- Operatori sanitari 238.603
- Personale non sanitario 41.049
- Ospiti Rsa 35.762
- Over 80anni 273.293
- Forze Armate 19.939
- Personale scolastico 65.094
- Altro 195.167

Dal sito della Regione Toscana si apprende che in tutta la Toscana vivono circa 320 mila persone con più di 80 anni. Alle 17.30 di venerdì 9 aprile, in 202.508 avevano ricevuto la prima dose e 85.081 anche il richiamo.

- La popolazione totale è di circa 3.700.000 abitanti.

BAMBINI FRAGILI E GENITORI CAREGIVERS, OGGI ANCORA IN ATTESA Il punto con Lara Redditi, attivista nella campagna di sensibilizzazione

Publicammo un'intervista a **Lara Redditi** nel settimanale del 27 febbraio scorso, sembrava che la vaccinazione per i genitori dei bambini estremamente fragili fosse ormai prossima, invece è trascorso un mese e mezzo e ancora bambini e genitori sono in attesa, nel frattempo la strategia della Regione in ambito vaccinale è cambiata, inoltre uno dei vaccini disponibili, AstraZeneca, era stato sospeso dall'Aifa (Agenzia italiana farmaco) e poi riammesso, ora lo stesso vaccino, prima consigliato per gli under 55 viene invece consigliato per la fascia d'età superiore ai 60 anni ed è, come si può intuire, un problema in più per i giovani caregivers che dovevano ricevere proprio questo tipo di vaccino.

Lara Redditi insieme ad altri genitori come è stato fatto ad esempio anche in Lombardia, si sono rivolti alla Magistratura con un esposto alla procura di Livorno allo scopo di sollecitare in ogni modo l'attenzione verso i bambini affetti da patologie che li rendono soggetti fragili e da proteggere. Tutto ciò mentre crescono le preoccupazioni per il prolungarsi dell'attesa, durante la quale è necessario tenere precauzioni se possibile ancora più alte rispetto al resto della popolazione, i soggetti fragili, e i bambini in particolare, che tanto bisogno avrebbero di normalità, pagano invece un prezzo più alto, sottoposti a maggiore isolamento e allo stress del possibile contagio.

Qualcosa sembra smosso, ad oggi per i genitori dei bambini fragili è prevista la chiamata diretta dalla Asl.

“Per quanto riguarda i vaccini la Regione ha cambiato finalmente strategia – dice Lara Redditi – anche se la nostra attesa non è finita: gli estremamente fragili saranno chiamati dalle Asl com'è sacrosanto che sia, così come i genitori dei bambini fragili al di sotto dei 16 anni, anche noi genitori adesso dovremmo essere vaccinati prima degli altri caregivers, com'è sacrosanto che sia. Alle altre persone fragili sarà inviato un sms con un nuovo codice per prenotare sul portale”. Una pre registrazione sul portale di prenotazione della Regione era già avvenuta, ma si è chiusa con un nulla di fatto.

“Adesso però c'è un problema in più – prosegue a spiegare Lara – che non dipende dalla Regione: avevano deciso di vaccinare i genitori dei bimbi fragili con AstraZeneca ma adesso non si può più a causa dell'età Quindi chissà, che cosa succederà?”

“Aspettiamo – dice Lara – dovremmo ricevere la chiamata entro 15 giorni, ma il condizionale è d'obbligo”.

Lara confronta poi la situazione della Toscana con quella di altre regioni, in particolare della Puglia, dove l'assessore alla sanità Pier Luigi Lopalco, epidemiologo pugliese e docente di igiene all'Università di Pisa, esperto vicino alle associazioni dei genitori dei bambini trapiantati e fragili e al movimento Iovaccino, di cui Redditi fa parte, ha scelto di vaccinare i caregivers dei fragilissimi.

“Noi non siamo nessuno, siamo solo familiari di persone con difficoltà, ma se la Regione ci avesse ascoltati prima ora saremmo un passo avanti, Lopalco in Puglia l'ha fatto, quando ci parlai a febbraio mi disse che, nonostante la carenza di vaccini, avrebbero fatto di tutto per proteggere le persone fragili e infatti sulla categoria sono già a un punto avanzato. Lopalco, oltre ad essere assessore alla sanità, è epidemiologo. Io capisco le difficoltà immense nel gestire una campagna vaccinale come questa, ma se l'assessore alla salute della Toscana Bezzini ci avesse ascoltati, forse adesso saremmo messi un po' meglio.... perché alla fine ha dovuto fare come dicevamo noi”.



Priorità vaccinali COVID 19 L'ordinanza del 9 aprile

Il Commissario per l'emergenza Covid-19, Francesco Paolo Figliuolo, ha firmato l'ordinanza n. 6 del 9 aprile 2021 che, in linea con il Piano nazionale del Ministero della Salute approvato con decreto 12 marzo 2021, dispone il seguente ordine di priorità ai fini della vaccinazione:

- persone di età superiore agli 80 anni;
- persone con elevata fragilità e, ove previsto dalle specifiche indicazioni contenute alla Categoria 1, Tabella 1 e 2 delle citate Raccomandazioni ad interim, dei familiari conviventi, caregiver, genitori/tutori/affidatari;
- persone di età compresa tra i 70 e i 79 anni e, a seguire, di quelle di età compresa tra i 60 e i 69 anni,

utilizzando prevalentemente vaccini Vaxzevria (precedentemente denominato COVID-19 Vaccine AstraZeneca) come da recente indicazione dell'AIFA.

Parallelamente viene completata la vaccinazione di tutto il personale sanitario e sociosanitario, in prima linea nella diagnosi, nel trattamento e nella cura del Covid-19 e di tutti coloro che operano in presenza presso strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private.

A seguire, sono vaccinate le altre categorie considerate prioritarie dal Piano nazionale, parallelamente alle fasce anagrafiche secondo l'ordine indicato.

Le persone, che hanno già ricevuto una prima somministrazione, potranno completare il ciclo vaccinale col medesimo vaccino.

ALLA FARMACIA COMUNALE TAMPONI RAPIDI E TEST SIEROLOGICI

Servizio attivato tramite l'accordo Regione, Cispel e Federfarma, gratis per studenti e familiari, a prezzo pieno e calmierato per tutti gli altri

E' partito il 31 marzo scorso lo screening gratuito rapido del Covid-19 per studenti e familiari eseguibile alla Farmacia Comunale di Venturina Terme che ha aderito all'iniziativa messa in atto dalla Regione Toscana. Gli studenti, i loro familiari, e il personale scolastico, potranno sottoporsi gratuitamente a un test antigenico rapido, presso la Farmacia Comunale S.E.Fi. srl. I maggiorenni potranno accedere al servizio tramite un'autocertificazione, i minorenni potranno accedere allo screening dietro consenso del genitore, del tutore o di un affidatario. Chi partecipa allo screening, controfirmerà un'apposita dichiarazione con cui, in caso di positività al test, si impegna all'obbligo dell'isolamento fiduciario. La Farmacia Comunale ha aderito all'iniziativa pensata dalla Regione Toscana, offrendo così il proprio supporto per questa importante iniziativa, tesa all'individuazione precoce di eventuali soggetti positivi, asintomatici o paucisintomatici. Il servizio è stato possibile grazie all'accordo, siglato nel mese di marzo, tra la Regione Toscana e le organizzazioni sindacali di Federfarma e Cispel. Tale accordo prevede, inoltre, la possibilità per i privati cittadini, all'interno della Farmacia, di poter effettuare test antigenici rapidi e sierologici a prezzi calmierati, anche questo un risultato sicuramente utile per monitorare il virus. Lo screening è pertanto rivolto, su base volontaria, non solo agli scolari e studenti (0-18 anni) di tutte le scuole di ogni ordine e grado, agli studenti universitari e dei percorsi di istruzione e formazione professionale, e al personale scolastico, ma anche ai genitori (anche se separati o non conviventi), ai tutori o affidatari; ad altri familiari (sorelle, fratelli) e anche ai nonni non conviventi. Il progetto ha una durata di 2 mesi e probabilmente sarà rinnovato, prevede un tampone gratuito al mese a persona.

Per richiedere il test

Per prenotare il tampone basta richiedere un appuntamento alla Farmacia comunale, chiamando il numero telefonico 0565850596 - cell. 353421458 oppure tramite l'e-mail info@sefifiere.it. I tamponi saranno eseguiti presso la Farmacia Comunale S.E.Fi. srl, via Don L. Sturzo 2/J - 57021 Venturina Terme il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e il martedì, giovedì e sabato dalle 13:00 alle 15:00, sempre su appuntamento e preferibilmente dopo avere compilato la modulistica.

Per coloro che non rientrano nelle categorie per l'esecuzione gratuita, il costo calmierato è di 22 euro per il tampone e di 20 euro per il test sierologico.

Come aderire alla campagna di screening

Per aderire alla campagna screening ed eseguire il test, sia per le categorie con gratuità, sia per le persone che intendono farlo a pagamento, è necessario: prendere appuntamento tramite mail o telefono, fornire il proprio nome e cognome, numero di telefono e indirizzo email al quale si riceverà la modulistica da compilare; presentarsi nel giorno e nell'orario indicato alla Farmacia comunale con la modulistica compilata (due autocertificazioni e il modulo delle informazioni) attendere il proprio turno sul marciapiede indicato dove il farmacista adeguatamente vestito e attrezzato con le protezioni a norma eseguirà il tampone nasale o il test sierologico rapido i cui risultati saranno disponibili in 10 minuti e saranno inviati via mail oppure, su richiesta stampati e consegnati in busta chiusa. In caso di positività il test rapido dovrà essere con fermato attraverso il tampone molecolare. Sempre in caso di positività si dovrà recarsi al proprio domicilio per avviare il percorso Covid con il proprio medico di famiglia.



Tampone rapido nasale

Lo screening è su base volontaria. Sono esclusi dai test nelle farmacie i cittadini che presentano sintomatologia riferibile alla infezione da Covid-19 quali febbre, tosse, mal di gola, mal di testa, raffreddore, debolezza, affaticamento e dolore muscolare.

ALLA FARMACIA COMUNALE TAMPONI RAPIDI E TEST SIEROLOGICI Il nuovo servizio spiegato in una conferenza stampa con la vicedirettrice Simonetta Nassi, il presidente Sefi Edoardo Rivola e la sindaca Alberta Ticcianti

Il 29 marzo si è tenuta una videoconferenza stampa di presentazione del nuovo servizio: è stata la vicedirettrice della Farmacia, la **dottoressa Simonetta Nassi**. Sono intervenuti la sindaca di Campiglia Marittima Alberta Ticcianti e il presidente di Sefi Srl Edoardo Rivola, per sottolineare la finalità e il valore dell'attività svolta dalla partecipata del Comune che, a fronte della pandemia che ha praticamente annullato l'attività del core business fieristico, ha adattato organizzazione e servizi grazie alla disponibilità e versatilità del personale riuscendo, attraverso la sinergia e la collaborazione con l'amministrazione comunale ad offrire nuovi servizi di rilevante utilità sociale a costo zero.

Il commento di Edoardo Rivola

“Le tre problematiche inerenti il modo di affrontare questo periodo per una società come la nostra sono, da un lato di natura politica in senso lato, poiché solo un'amministrazione forte sa intraprendere adeguate relazioni istituzionali per cogliere le opportunità, pensiamo ad esempio alla campagna di vaccinazione (antinfluenzale e anticovid): molte realtà hanno spazi, ma ancora non sono riuscite ad usarli, qui invece lo si fa da mesi. Poi c'è l'aspetto economico, i nostri conti devono quadrare come quelli di ogni altra società, e al di là di organizzare, occorre vedere come e con quali costi, e qui viene il terzo problema che individua, grazie alla nostra direttrice generale **Laura Baroni** e al nostro personale, soluzioni per l'offerta di nuovi servizi senza costi aggiuntivi. Il personale della fiera è stato impiegato durante la pandemia per tutti i servizi messi in atto di concerto con l'amministrazione comunale, dalla consegna delle mascherine in poi, fino ad arrivare ad oggi ai test rapidi. Di questo ringrazio il personale perché se il cda propone un servizio esso viene sempre garantito con professionalità”.



Nelle foto sopra: la sindaca di Campiglia M.ma Alberta Ticcianti e il presidente di Sefi Srl Edoardo Rivola

Il commento di Alberta Ticcianti

“La nostra società in house sta dimostrando una grande capacità e prontezza nell'adeguarsi alle diverse situazioni che da quando viviamo questa drammatica pandemia ci mettono di fronte a scenari diversi venendo a mancare il core business principale del settore fieristico ci si è inseriti nella giusta ottica di riorganizzare servizi e personale, trovando grande disponibilità, versatilità e competenza che fanno onore a tutti. Questo è un altro piccolo tassello che va a comporre il grande mosaico che è la Sefi, una società che rispondendo appieno agli indirizzi del socio unico, il Comune, si reinventa, aumenta e migliora i servizi senza costi aggiuntivi”.
“Oggi, a una settimana dall'inizio di questo nuovo servizio, possiamo dire che la Sefi ha vinto un'altra sfida poiché abbiamo visto che sono tante le adesioni e le richieste, segno che la scelta è andata a intercettare correttamente un bisogno reale dei nostri concittadini”.

Per prenotare la **consegna a domicilio** di farmaci, parafarmaci, integratori e alimenti, igiene e benessere, cosmetici, apparecchiature elettromedicali, ecc.

CHIAMA IL NUMERO
353 421 4658

SONO ACCETTATE SOLO
RICETTE ELETTRONICHE

prenota dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12
consegna pomeridiana gratuita



FARMACIA COMUNALE VIA DON STURZO 2/3 CENTRO COMMERCIALE COOP
VENTURINA TERME (LI)



Consegna farmaci e prodotti a domicilio

Prosegue con tante richieste la consegna dei farmaci e degli altri prodotti disponibili in farmacia comunale, a domicilio. Si tratta di uno dei servizi alle persone pensati per limitare gli spostamenti di tutti ed evitare le code diminuendo così il rischio di contagio e diversificando l'attività della Sefi rispetto alla tradizionale organizzazione fieristica che in questo anno di pandemia ha visto quasi l'azzeramento. Nel riquadro a fianco le informazioni sulla prenotazione.

L'AGRICOLTURA NELLA STRETTA DEL GELO

Il punto della Cia di Livorno che fa una prima stima dei danni sulle varie coltivazioni, problemi aggiuntivi oltre all'emergenza sanitaria

La Cia Agricoltori Italiani di Livorno, che ha già richiesto alla Regione Toscana l'avvio dell'iter per il riconoscimento della calamità naturale per il repentino abbassamento delle temperature di questi giorni, evidenzia un quadro preoccupante per i danni subiti dal settore a causa delle gelate tardive. Già nelle scorse settimane in alcune zone si erano registrati fenomeni di gelate notturne, ora la situazione è in aggravamento..

Osserva il Presidente di CIA Livorno **Pierpaolo Pasquini**: "Non bastasse la fase di emergenza sanitaria che stiamo vivendo, l'agricoltura si trova in balia delle bizzarrie del clima, il repentino e continuato abbassamento delle temperature, di queste ultime ore, hanno causato pesanti danni anche nella nostra provincia che vede colpiti i vigneti, i frutteti, le carciofaie, la fave da orto e in genere tutte le ortive a pieno campo" Cia rileva che l'abbassamento delle temperature è stato consistente soprattutto nei valori minimi della notte tra il 7 e l'8 aprile, con un crollo delle temperature anche di 10/12 gradi centigradi, fino a toccare valori sotto lo zero. Insomma, siamo passati in poche ore, da una situazione di caldo tardo primaverile, a temperature ben sotto la media, con la conseguenza

di danni ingentissimi soprattutto ai vigneti in pieno germoglio ed ai carciofi la cui produzione appare irrimediabilmente compromessa.

"Al momento non è ancora possibile quantificare con esattezza i danni, ma con le colture già in piena germogliazione e con gli alberi da frutto in fiore – affermano alla Cia – non è difficile prevedere che il conto ancora una volta sarà salato". Le coltivazioni interessate sono state quelle ortive in pieno campo e altre verdure come la fava da orto.

Al momento sembrerebbe che solo le colture sotto tunnel come meloni e pomodori, abbiano subito parzialmente le conseguenze del gelo, ma dovrà essere valutata la situazione nei prossimi giorni.

Per quanto riguarda la viticoltura, sono stati interessati dai danni i vitigni più precoci, come il sangiovese, con necrosi dei giovani germogli, con una situazione che si presenta diversa a seconda del tipo di allevamento adottato e la ubicazione dei vigneti, risultando particolarmente colpiti quelli di fondo valle.

"Ancora una volta l'agricoltura, la più esposta agli eventi climatici tra le attività produttive, si ritrova a fare la conta dei danni. Consideriamo che le aziende agricole – aggiunge ancora Pasquini – dopo un anno di emergenza Covid sono già allo stremo, con la chiusura dei canali Horeca (il macro settore di Hotelierie, Restaurant, Catering) e ristorazione, che penalizzano le produzioni toscane di qualità e le chiusure degli agriturismi.

E' ancora presto per una conta dei danni più precisa, ma su alcune colture ed in alcune zone si stimano fin da ora danni che possono raggiungere il 75% della normale produzione".



EMERGENZA GELATE: LA REGIONE APRE LE SEGNALAZIONI

Avviata la procedura per le segnalazioni per l'evento del 7 e 8 aprile

Per l'emergenza "gelate" la Regione Toscana ha avviato la procedura per le segnalazioni per l'evento che ha interessato l'intero territorio regionale il 7 e l'8 aprile.

Le segnalazioni potranno essere presentate sul Sistema Informativo ARTEA compilando il modulo id 20402 fino alle ore 24:00 del 30 aprile 2021. Quelle pervenute consentiranno alla Regione di richiedere al Ministero una misura di intervento in deroga alla normativa vigente, ovvero il D.Lgs. 102/2004, che prevede l'attuazione di interventi compensativi a sostegno delle aziende agricole colpite da calamità naturali, avversità atmosferiche e altri eventi catastrofici. In base al citato D.Lgs 102/2004 le aziende agricole possono beneficiare degli interventi compensativi a condizione che l'evento climatico non rientri in una delle fattispecie assicurabili al mercato agevolato, previste nel Piano Assicurativo Agricolo Nazionale e che abbiano subito danni superiori al 30% della Produzione Lorda Vendibile aziendale complessiva (PLV). Il piano assicurativo in vigore prevede infatti la possibilità di assicurarsi sul mercato agevolato verso i danni subiti dalle produzioni vegetali a seguito di eventi meteorici come siccità o gelate. Per tutti coloro non coperti dalle assicurazioni agevolate la Regione richiederà il riconoscimento di calamità da parte del Ministero. Questo potrà consentire, oltre ad un minimo ristoro, la proroga delle scadenze delle rate delle operazioni di credito agrario, di esercizio, di miglioramento e di credito ordinario, nonché l'esonero parziale del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali. Per chiarimenti è possibile contattare i referenti regionali: Riccardo Muni 0554385483 riccardo.muni@regione.toscana.it - Massimo Ceccatelli 0554383099 massimo.ceccatelli@regione.toscana.it



Nella foto l'antica tradizione del riscaldamento del terreno per mitigare i danni delle gelate

TRE NUOVE MACCHINE PER I SERVIZI SOCIALI DELLA CROCE ROSSA

La Croce Rossa e le associazioni un punto di riferimento per la cittadinanza e per l'Amministrazione comunale

Tre nuovi mezzi destinati ai servizi sociali per la Croce Rossa di Venturina Terme che li ha inaugurati oggi, sabato 10 aprile, nella sede di via Trieste alla presenza della sindaca Alberta Ticciati, del parroco don Honoré e del gruppo dirigente del Comitato Locale Cri che ha fatto gli onori di casa. Una festa senza pubblico, come il momento richiede, trasmessa però in diretta Facebook perché la dotazione di tre nuovi mezzi è un fatto importante per poter assolvere nel modo migliore i tanti servizi di trasporto sociale dell'associazione. Si rammarica il **presidente Maurizio Landi** per “un taglio del nastro che non ha potuto essere condiviso in presenza con i volontari, i comitati vicini, le altre associazioni e la cittadinanza, sempre attenta e partecipe che tramite il tesseramento contribuisce all'attività dell'associazione” e auspica di poter festeggiare insieme il prima possibile.

Don Honoré nelle parole che hanno accompagnato la benedizione ha ricordato il valore della partecipazione della Croce Rossa ai bisogni della comunità, ha espresso il ringraziamento e la preghiera a partire dagli operai che con il loro lavoro hanno costruito le macchine che si sono inaugurate. “Grazie per il contributo che state dando – ha detto **la sindaca Alberta Ticciati** nel suo saluto – sempre prezioso, e in questo momento in special modo, perché in questa situazione di difficoltà è davvero importante sapere che c'è un punto di riferimento come questo, per l'Amministrazione comunale e per la cittadinanza. Ormai è passato oltre un anno dall'inizio della pandemia, con tutti i servizi aggiuntivi attivati, oltre alle funzioni che svolgete normalmente, ma anche con tutti i progetti in cui vi abbiamo coinvolto insieme alle altre associazioni, progetti che vi hanno sempre trovato pronti e disponibili a fare la vostra parte e a dare il vostro contributo”. “Credo che questo sia veramente il punto di forza della nostra società, la coesione – ha affermato Ticciati – lo sapevo già essendo stata assessora al sociale prima di essere sindaca, ma vi assicuro che in un momento così è stata un'ancora di salvezza per la cittadinanza e per l'amministrazione comunale avere a fianco un così forte tessuto associativo con persone che hanno interpretato e declinato le volontà dell'Amministrazione comunale e le intenzioni di supporto alla cittadinanza”.

I mezzi inaugurati sono tre Doblò acquistati dal Comitato locale Cri con proventi derivanti dall'attività, grazie alla collaborazione e al lavoro di tutti i volontari. Si tratta di due macchine normali e di una attrezzata con pedana elettrica per far salire le sedie per disabili.



Nelle foto alcuni momenti dell'inaugurazione con la benedizione, il taglio del nastro, il saluto del presidente



UN AIUTO AI BAMBINI DI IBRA PER L'AUTONOMIA NEL MOVIMENTO

Ancora una volta la consulta del sociale al centro di un'importante iniziativa di solidarietà che, in questo caso, si rivolge alla comunità senegalese

La Consulta del Sociale in prima linea per chi ha bisogno, una bella storia per dare un futuro migliore a due bambini senegalesi, abbiamo chiesto alla Consulta di raccontare questa nuova esperienza

“Tramite il presidente dell'associazione Asv Bennoo, che dalla sua costituzione è fa parte della Consulta del Sociale – spiegano alla Consulta – abbiamo appreso che Ibra, un suo connazionale senegalese da anni residente nel comune di Campiglia Marittima ha, tra gli altri, due figli di 8 e 10 anni affetti da gravi malformazioni, che impediscono loro di camminare, costringendoli a trascinarsi sul suolo con il solo aiuto delle braccia. Abbiamo visto dei video che la famiglia si è scambiata in occasione di alcuni saluti e, immediatamente, sono scattate voglia e determinazione per aiutarli, per fare in modo che non dovessero strisciare su terreni polverosi, per migliorare le loro condizioni igieniche e per dar loro una nuova opportunità”.

Cosa avete fatto?

“Il primo pensiero è stato quello di fornire loro due sedie a rotelle per favorirne gli spostamenti e l'autonomia personale. Per questo la Consulta del Sociale, nonostante il difficile periodo della pandemia, ha recuperato la cifra necessaria all'acquisto delle seggioline che sono state consegnate a Ibra sabato scorso e partiranno per il Senegal con il primo cargo utile alla volta del suo piccolo villaggio”.

Che cosa avete provato tutti nel perseguire questo obiettivo?

“Forte è stata l'emozione di Ibra al momento della consegna che non ha smesso di ringraziarci e con la voce rotta dal pianto, con gli occhi annessi dalle lacrime e con lo sguardo abbassato in segno di gratitudine, sotto la mascherina, ha accennato un sorriso. Un sorriso sincero, umile, di una persona che ne ha viste molte, ma che non ha mai chiesto nulla e che raccoglie tutto quello che gli viene dato come un dono del cielo. E di fronte al forte impatto emotivo che ha avuto su tutti noi l'incontro con Ibra, la consulta del sociale ha stabilito un ulteriore obiettivo: consentire ai due bambini, di essere visitati dai medici italiani per verificare la praticabilità di interventi chirurgici che possano rendere l'uso delle gambe e condizioni di vita normali. Per questo le loro schede cliniche all'ospedale di Dakar sono state inviate in visione ad alcuni centri ospedalieri di Firenze”.

Il prossimo passo quindi?

“Con l'aiuto di Croce Rossa internazionale ed il consolato senegalese stiamo programmando visite mediche in Italia per i due ragazzi accompagnati dalle rispettive madri. Aiutare la comunità senegalese ci è sembrato un atto dovuto dal momento che, oltre ad essere presente sul territorio da molto tempo, è anche quella che, in caso di necessità, si mette subito a disposizione dell'intera collettività. Non a caso, infatti, è stata la prima associazione a fare una raccolta di denaro tra i propri associati e mettere il relativo ricavato a disposizione per la spesa alimentare delle famiglie in difficoltà all'inizio della pandemia. Questo non è che il risultato di una buona politica dell'accoglienza che trova forme e forze dalla sinergia di due popoli”.

Ci sono state esperienze simili?

“Anni fa il comune di Campiglia si era reso promotore di una importante campagna di raccolta fondi, sempre con la consulta del sociale, per l'acquisto di un'autoambulanza per consentire alle partorienti di raggiungere facilmente il presidio ospedaliero dai villaggi sparsi vicino a Tindoty. Oggi, si impegna ulteriormente per quella stessa popolazione che molto da' al nostro territorio in termini di forza lavoro.

Speriamo di portare in tempi brevi in porto questa importante operazione di collaborazione internazionale per garantire a due giovani vite un'esistenza libera e dignitosa”.

E' possibile dare un contributo?

“Siccome sarà necessario ospitare madri e figli in Italia, la Consulta è disponibile a raccogliere fondi da parte di chi voglia contribuire a questa importante iniziativa. Sarà sufficiente contattare le sezioni di Venturina di Croce Rossa o Avis per ricevere tutte le necessarie informazioni. Non è il colore della pelle che ci distingue ma è il rumore del nostro cuore di fronte agli impegni che ci assumiamo quotidianamente che fa la differenza. Grazie!”



In memoria di Ennio Tesi

Abbiamo saputo delle difficoltà dei figli di Ibra il giorno della morte di mio padre Ennio Tesi. Per anni Ennio ha organizzato e gestito le serate danzanti alla saletta della musica per conto della filarmonica Mascagni e, per anni, si è anche occupato di seguire l'organizzazione degli eventi che si susseguivano senza sosta alla saletta. Uno di questi è stato l'evento organizzato dalle associazioni di cooperazione internazionale denominato "Un'ambulanza per Tindoty".

In quell'occasione Ennio ebbe modo di approfondire la conoscenza della popolazione senegalese, di apprezzarne le doti, di vedere le loro misere condizioni di vita e di capire meglio le motivazioni che inducevano molte persone a tentare fortuna nei nostri luoghi. Ebbe modo di capire che là avevano bisogno davvero di tutto e, da persona di buon cuore, capì che era necessario fare qualcosa per chi ha meno di noi. Conoscendo il suo pensiero, è stato naturale pensare a come avremo potuto aiutare, in suo nome, la famiglia di Ibra.

Quindi abbiamo ritenuto opportuno destinare i fondi raccolti in occasione del suo funerale e le varie donazioni che si sono susseguite, alla realizzazione di questo importante progetto di autonomizzazione. A maggior ragione dopo che abbiamo visionato i filmati dei due bambini. Tutto questo sarà una goccia in mare, ma siamo orgogliosi di esserne parte.

Enrico Tesi

UNA TARGA IN MEMORIA DEL DOTTOR BETTINI

Meucci: “un uomo e un professionista la cui significativa presenza è stata da tutti apprezzata” “ha portato capacità e valori per una sanità efficiente”

Una targa per non dimenticare il dottor **Renato Bettini**, neurologo originario di Venturina Terme recentemente scomparso, è stata posta giovedì 8 aprile all'interno dell'ospedale Villamarina di Piombino. Per non dimenticare l'uomo, che rimane nel cuore di tutti, ma anche per tracciare con un segno il suo valore professionale. **Giuseppe Meucci**, direttore della Neurologia di Livorno ha spiegato che con la targa si è voluto ricordare un uomo e un professionista la cui significativa presenza è stata da tutti apprezzata nel corso degli anni non solo nel reparto di Neurologia, ma anche nelle diverse realtà ospedaliere dove Bettini ha sempre portato capacità e valori con l'obiettivo di realizzare un servizio sanitario partecipato, efficiente, capace di recepire le istanze e di farsi carico della cura di ogni persona. “Con tutto quello che ha seminato – a aggiunto il dottor Meucci – Renato Bettini resterà ‘diversamente presente’ qui a Villamarina”.

Sulla targa scoperta dalla moglie **Maria Cristina Biagini**, è stata riportata la scritta “Renato Bettini, Neurologo Ospedaliero. Con competenza scientifica e profonda empatia ha accompagnato tante persone nel loro percorso di cura. Figura di riferimento negli anni dello sviluppo di Villamarina”. “Ho avuto modo di conoscerlo solamente nel finale della sua carriera – ha detto **Giovanna Polisenò**, direttrice del presidio ospedaliero – ma quello che ho visto e soprattutto le grandi testimonianze di affetto e di stima professionale confermano la mia impressione di una grande persona e di un grande professionista”.

Bettini si era laureato in Medicina nel 1982 per poi specializzarsi in Neurologia. Dopo le prime esperienze lavorative come medico di famiglia a Venturina aveva scelto di prestare servizio in neurologia. Dal 1992 al 1993 è stato assistente medico del reparto di medicina nell'ospedale di Campiglia e dopo un anno è entrato come dirigente medico nella neurofisiopatologia di Piombino. Con l'ingresso in neurologia era approdato alla unità operativa fondata dal professore Giorgio Martinelli, pioniere nello sviluppo e nella fusione di neuropsichiatria e neurologia trovando come collega e responsabile la dottoressa **Giovanna Pucci**, esperta neurologa e brillante neurofisiologa. Negli ultimi anni ha ricoperto il ruolo di responsabile della realtà neurologica di Villamarina, fino al momento del pensionamento, avvenuto lo scorso anno.



Nelle foto sopra: Giuseppe Meucci, Giovanna Polisenò e Maria Cristina Biagini, la targa in memoria e il pubblico presente all'apposizione.



Misure valide da lunedì 12 aprile



zona ARANCIONE

Spostamenti

- **Vietati gli spostamenti in entrata e in uscita dalla regione**, salvo che per comprovate esigenze di lavoro, di necessità o di salute; è comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione.
- È consentito spostarsi **solo all'interno del proprio Comune, tra le ore 5 e le 22**. Gli spostamenti verso altri Comuni sono consentiti solo per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità, motivi di salute. È consentito lo spostamento (max due persone) verso una sola abitazione privata abitata nell'ambito del territorio comunale, una sola volta al giorno, fra le **5** e le **22**; sono esclusi dal conteggio i figli minori di 14 anni e persone con disabilità o non autosufficienti. Sono consentiti gli spostamenti dai comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, tra le ore **5** e le **22**, entro una distanza di 30 km (quindi eventualmente anche in un'altra Regione), ma con il divieto di spostarsi verso i capoluoghi di Provincia.

Commercio

- **Tutti aperti**, con i consueti orari (compresi i servizi di parrucchieri, barbieri, centri estetici)
- Chiusi nei giorni festivi e prefestivi gli esercizi all'interno dei centri commerciali (ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, generi alimentari, prodotti agricoli e florovivaistici, tabacchi, edicole e librerie).

Bar e ristoranti

- Restano sospese le attività dei servizi di ristorazione (bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie).
- È sempre consentita la ristorazione con consegna a domicilio. L'asporto è consentito fino alle **22**; solo fino alle 18 per i soggetti che svolgono come attività prevalente quella di bar senza cucina (e altri esercizi simili - codice ATECO 56.3). Vietato il consumo sul posto o nelle adiacenze.

Musei e sport

- **Musei e altri istituti e luoghi della cultura chiusi**, ad eccezione delle biblioteche e degli archivi, dove i relativi servizi sono offerti su prenotazione.
- **Piscine, palestre, teatri, cinema chiusi**.
- Sono consentite l'attività motoria e l'attività sportiva anche nei centri sportivi e nei circoli all'aperto, esclusi gli sport 'di contatto'.

Scuola

- È assicurato lo svolgimento **in presenza** dei servizi per l'infanzia e dell'attività scolastica e didattica delle scuole dell'infanzia, delle primarie e medie.
- Le superiori sono aperte con la presenza del 50% degli studenti.



Decreto legge aprile Le novità in vigore dal 7 al 30 aprile 2021



Zone	Non ci saranno zone gialle o bianche, ma solo zone arancioni o rosse con le relative regole da seguire. Previste possibili deroghe territoriali in base all'andamento dei dati su contagi e vaccinazioni, in particolare quelle per la popolazione anziana fragile, con deliberazioni del Consiglio dei Ministri.
Scuole	Nelle zone rosse riaprono in presenza i servizi educativi dell'infanzia, le scuole primarie e le prime medie . Le Regioni non potranno emanare ordinanze più restrittive per chiudere le scuole. La DAD resterà unicamente in vigore nelle zone rosse, stabilite a livello nazionale, per le scuole superiori e medie (secondo e terzo anno).
Spostamenti	Confermato il divieto di spostamento tra regioni, eccetto per motivi di lavoro, salute e urgenza. Le visite a parenti o amici sono consentite, unicamente in zona arancione ed in ambito comunale, a un massimo di due persone che potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi e nel consueto arco temporale compreso fra le 5 e le 22.
Cinema e teatri	Confermate le chiusure, fino al 30 aprile.
Concorsi	Sbloccati i concorsi nella pubblica amministrazione sospesi per la pandemia in Comuni, Province, Regioni e amministrazioni centrali dello Stato. Potranno svolgersi, in modalità semplificata, con valutazione dei curricula, con un'unica prova scritta e un'unica prova orale, in sedi decentrate.
Vaccini	Entra in vigore l' obbligo di vaccinazione per il personale sanitario che svolge attività nelle strutture pubbliche e private, in farmacie, parafarmacie e studi professionali. Sono previste adeguate misure in caso di inottemperanza (assegnazione a diverse mansioni ovvero sospensione della retribuzione).

ancitoscana.it/coronavirus

“Il Comune Settimanale” Newsletter del Comune di Campiglia Marittima, a cura dell'Ufficio Stampa. Redazione Luciana Grandi 3338760991 e-mail: lgrandi@comune.campigliamarittima.li.it. Questa newsletter, gratuita ed aperta a tutti gli utenti che ne fanno richiesta, è distribuita, via e-mail e in broadcast su Whatsapp, con frequenza settimanale e contiene notizie ed eventi riguardanti il Comune di Campiglia M.ma. In riferimento al D. Lgs. 196/2003, e alla luce del Nuovo Regolamento UE sulla Protezione dei dati personali (REg. cE 27-4-2016 n.2016/679/UE - GDPR), informiamo che i Suoi dati saranno trattati al solo fine dell'invio della newsletter. Si precisa che il solo dato del lettore noto ai fini della spedizione è l'indirizzo di posta elettronica o il numero di cellulare fornito per il broadcast, e nessun altro dato viene richiesto per l'iscrizione. La newsletter è inviata individualmente ai singoli interessati anche se trattata con l'ausilio di spedizioni collettive.